

## l'immigrazione rifiutata

osservatorio a cura di **Cristina Mattiello**

### NAWAL

«Il mare era mosso... Sono caduti in acqua davanti ai nostri occhi... Era ipotermia sicura... È bastato accendere i riscaldamenti della macchina e gonfiare palloncini colorati... Ce l'hanno fatta!». Arrivata a Catania dal Marocco in fasce, Nawal Soufi ha ora 27 anni e da molto tempo si dedica ad aiutare i migranti in arrivo. In questa fase raccoglie i messaggi che arrivano giorno e notte dalle barche, o dai profughi che vagano per le città della Sicilia dopo i respingimenti illegali e cerca di attivare gli aiuti. Ha creato con varie associazioni una rete di soccorso per chi fugge dalla Siria, ed è rimasta a lungo a Lesbo, dove ha salvato molte vite accogliendo in macchina chi arrivava stremato sulla spiaggia. Ormai è un punto di riferimento per i giornalisti che vogliono raccontare ciò che accade davvero nel Mediterraneo e anche per le missioni istituzionali. Molte informazioni sarebbero rimaste nascoste senza di lei. Ora un libro racconta la sua storia: si intitola *Nawal, l'angelo dei profughi*. Perché per chi viaggia in mare Nawal un angelo lo è veramente (di Daniele Biella, Ed. Paoline).

### FILO SPINATO

Muri, barriere, recinzioni, filo spinato: il mondo occidentale si blindava, perdendo se stesso. È anche motivo di lucro: nel 2015 il volume d'affari per la loro costruzione ha superato i 14 miliardi di dollari, e si prevede che arriverà a 20 in pochi anni.

### BAOBAB

Continuano ad arrivare molti migranti a Via Cupa, dove si trovava il Baobab, luogo simbolo della solidarietà dal basso a Roma, chiuso da più di due mesi. Ad aspettarli, un camper di prima assistenza di Medici per i Diritti umani. Nessuna soluzione alternativa è stata finora accettata né proposta dal Comune, nonostante le promesse.

### SARA CETTY

Eudonna ha nominato "Donna Eroica del 2015" la stilista rom Sarachella Concetta, in arte "Sara Cetty", per i successi professionali e il suo impegno per i diritti del suo popolo.

### PORRAJAMOS

È una delle tante storie terribili del Porrajmos, il "Grande Divoramento", lo sterminio di rom e sinti – 500mila almeno – nei lager nazisti. Una storia recuperata, come le altre, dopo molto tempo alla Memoria collettiva e che ora Dario Fo ha voluto raccontare di nuovo in forma di romanzo illustrato da alcune sue suggestive tavole (*Razza di zingaro*, ed. Chiarelettere). Sinto tedesco, Johann Trollman, Rukeli (albero) in Romanès, era un pugile fortissimo. Vinse il titolo dei pesi massimi, ma gli fu negato. Venne prima sterilizzato, poi deportato nel lager di Neunengamme. Costretto a combattere e umiliato in vari modi, dopo aver vinto una delle guardie venne ucciso in modo atroce. «Il potere – commenta Fo – trova la via di fuga creando il nemico. È un gioco continuo. Succede anche adesso».



### ACROBATI

Cosa ci fa difetto per non stare con gli acrobati di oggi, saltatori di fili spinati e di deserti, accatastati in viaggio nelle camere a gas delle stive, in celle frigorifere, in container, legati ai semiasse di autocarri? (Erri De Luca)